

Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
88° ciclo



Regia: Roman Polanski

Filmografia essenziale

Venere in pelliccia	(2013)
Carnage	(2011)
Oliver Twist	(2005)
Il pianista	(2002)
La nona porta	(1999)
Frantic	(1988)
Tess	(1979)
Chinatown	(1974)
Rosemary's Baby	(1968)

Sceneggiatura: Robert Harris,
Roman Polanski

Personaggi e Interpreti

Colonnello Picquart	Jean Dujardin
Capitano Dreyfus	Louis Garrel
Comandante Henry	Gregory Gadebois
Pauline	Emmanuelle Seigner
Generale Gonse	Hervé Pierre

Produzione	Francia, Italia
Durata	126 min.
Genere	Storico, Thriller

“Quando una società arriva a tanto, cade in decomposizione”

Di cosa parla

Gennaio 1895. Nel cortile dell'École Militaire di Parigi, l'ufficiale dell'esercito francese Georges Picquart presenzia alla pubblica condanna e all'umiliante degradazione di Alfred Dreyfus - un giovane capitano ebreo accusato di alto tradimento per aver divulgato segreti militari all'esercito nemico (tedesco). Al disonore seguono l'esilio e la condanna al confino sull'isola del Diavolo, nella Guyana Francese. Quando il caso sembra ormai archiviato, il colonnello Picquart viene promosso a Capo della Sezione di Statistica - la stessa unità del controspionaggio militare che aveva formulato le accuse contro Dreyfus. Ed è allora che si accorge che il passaggio di informazioni al nemico non si è mai fermato. Da uomo d'onore quale è, il colonnello vuole fare chiarezza: Dreyfus è davvero colpevole?

Perché vederlo

Con “L'ufficiale e la Spia” Roman Polanski porta in scena un fatto storico. La vicenda del capitano ebreo Alfred Dreyfus -accusato ingiustamente di spionaggio- è uno dei più clamorosi scandali/errori giudiziari avvenuto in Francia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. “L'affaire” sconvolse il quadro politico del paese, portando alle dimissioni ministri e governi. Per oltre dieci anni ebbe una notevole risonanza mediatica e divise l'opinione pubblica: tra gli innocentisti si schierò anche Émile Zola, che con il suo “J'Accuse” puntò il dito contro la falsa giustizia ed il clima di antisemitismo imperante nella Terza Repubblica francese. “L'ufficiale e la Spia” è uno splendido legal thriller (straordinariamente attuale) nel quale si intrecciano la Ragion di Stato, la giustizia artefatta, l'antisemitismo e i giochi di potere. Per raccontare con chiarezza un caso molto complesso, Polanski mette al centro della narrazione l'ufficiale Picquart: la storia si dipana attraverso il suo punto di vista ed è attraverso le sue indagini che l'intera vicenda viene sviscerata. Dibattuto tra la lealtà all'esercito e l'amore per la verità, il Colonnello riesce a farsi guidare dall'etica e guardare oltre il proprio antisemitismo - pur sapendo che la ricerca della verità sarebbe costata cara a chiunque ne avesse preso parte.

Prossimo appuntamento:
Venerdì 14 Febbraio - ore 21.00

Grazie a Dio
di Francois Ozon

